

Al via i controlli a campione a Fiumicino. Polemiche dei sindacati nel picco di traffico estivo

Shengen, arriva la stretta ai varchi

Stop a agli arrivi dalla Spagna: scattano le restrizioni volute dal Governo

FIUMICINO - Un'estate d'oro per il turismo internazionale rischia di trasformarsi in una prova di forza logistica per il sistema aeroportuale nazionale. A seguito della decisione formale stilata dal Ministero dell'Interno di sospendere temporaneamente il Trattato di Schengen nei confronti della Spagna per l'intero mese di agosto, negli scali italiani sono scattati ufficialmente i controlli di frontiera.

La misura eccezionale, scaturita a valle dell'emergenza migratoria che sta interessando l'exclave spagnola di Ceuta, mira a vagliare con precisione i flussi in ingresso dal Paese iberico. Le operazioni sul campo hanno preso il via nelle prime ore della mattinata, concentrandosi in particolar modo sui principali snodi del traffico aereo nazionale: lo scalo romano di Fiumicino e i due aeroporti milanesi di Malpensa e Linate.

Verifiche mirate a Fiumicino e l'estensione su tutte le rotte iberiche a Milano.

Presso l'aeroporto di Fiumicino, la macchina organizzativa della **Polizia di Frontiera** è entrata in funzione a ridosso dell'atterraggio dei primi aeromobili provenienti da Barcellona e Madrid.

Le procedure operative prevedono verifiche "selettive" e a campione, effettuate direttamente ai gate di sbarco, focalizzate principal-

mente sui cittadini di Paesi terzi (extra Ue). L'obiettivo primario è accertare il possesso dei documenti idonei a circolare regolarmente all'interno dello spazio europeo.

Solo di fronte a eventuali anomalie o discrepanze documentali si procederà a fermi o ad approfondimenti dedicati nelle sale di controllo. Nel corso dell'estate Fiumicino gestisce una media di circa 55 voli giornalieri in arrivo dalla Spagna; per questo la società di gestione Aeroporti di Roma ha prontamente attivato avvisi informativi sui propri canali ufficiali, confermando che i voli continuano ad operare regolarmente e ricordando ai viaggiatori la necessità di portare con sé un documento valido per l'espatrio.

Parallelamente, la **Polizia aeroportuale** ha dato il via ai controlli anche in Lombardia. Negli scali di Malpensa e Linate, dopo una primissima fase di test focalizzata esclusivamente sulle tratte in arrivo da Madrid, Siviglia, Malaga e Alicante, il perimetro degli accertamenti selettivi è stato rapidamente esteso a tutte le rotte in atterraggio dalla Spagna.

Fonti ufficiali di Sea e delle forze dell'ordine confermano che, al momento, la situazione resta sotto controllo e non si registrano criticità o disagi particolari lungo i flussi dei passeggeri in transi-

to. Per tutti coloro che invece viaggiano dall'Italia verso la Spagna, la misura non comporta alcuna variazione e le procedure d'imbarco rimangono invariate.

Le proteste dei sindacati di **Polizia** nell'apice del traffico estivo

Se sul piano operativo la prima giornata di controlli è trascorsa senza paralisi del traffico, a sollevare forti perplessità sul provvedimento è la voce dei rappresentanti dei lavoratori. La segreteria nazionale del **Silp Cgil** è intervenuta con una dura nota indirizzata al **Dipartimento della Pubblica Sicurezza** per contestare l'impostazione organizzativa della misura.

Secondo il sindacato di categoria, introdurre verifiche sistematiche nel mese di massimo picco dell'anno per il traffico passeggeri - per di più in un periodo tradizionalmente caratterizzato dalla fruizione dei congedi ordinari del personale - rischia di gravare in maniera insostenibile sugli uomini e sulle donne della **Polizia di Stato**.

Il timore espresso dalle rappresentanze sindacali è che l'aggravio burocratico e la gestione dei continui adempimenti ai gate finiscano per mettere a dura prova la tenuta operativa e l'efficienza complessiva dei servizi di sicurezza nei porti e negli aeroporti italiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



